

ORIGINALE



DELIBERAZIONE N. 33

IN DATA 01-09-2014

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in via Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di settembre alle ore 20:00, nella Residenza Municipale, convocato in prima seduta con appositi avvisi, diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.
Risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
SCARANTO FLAVIO	P	ANDRIOLO ALESSANDRO	P
TURETTA ANDREA	P	ZANOTTO EMILIO	P
MACCA' ANDREA	P	FOLADORE SANDRA	P
PASQUALE STEFANO	P	DAINESE MATTEO	P
ZORDAN ANTONIO	P	PANETTO IDRA	P
BORTOLASO PAOLA	P	GAGLIARDI FRANCESCO	P
FRANCESCHETTO FILIPPO	P		

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0

Assessore esterno:

PAULETTO SILVIA	P
-----------------	---

Assiste all'adunanza ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Comunale, l'Assessore Esterno Sig.ra Silvia Pauletto.
Partecipa alla seduta il Signor FUSCO STEFANO, SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Signor SCARANTO FLAVIO in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

ANDRIOLO ALESSANDRO

ZANOTTO EMILIO

GAGLIARDI FRANCESCO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

B) PARERI - ATTESTAZIONE (art. 49 del D.Lgs n. 267/2000)

- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, in data 05-08-2014 n.37 si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine:

alla regolarità **TECNICA - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(GRIECO DOMENICO)

alla regolarità **CONTABILE - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(GRIECO DOMENICO)

Relazione al **Sindaco**, che illustra l'argomento.

Panetto: comunica che il gruppo è sostanzialmente favorevole all'approvando regolamento, osservando tuttavia l'opportunità di modificare l'art. 26, prevedendo un periodo di tempo di mesi sei.

Sindaco: ricorda come il numero degli utenti sia quello riferito al 1° gennaio dell'anno di riferimento. E come gli uffici operino in base alle dichiarazioni rese dagli utenti ed alle loro richieste.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone:

- a) dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) di una componente riferita ai servizi, che si articola:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI.

RICORDATO il comma 659 del sopra menzionato articolo 1 della più volte citata Legge n. 147 del 2013, secondo cui il Comune – con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 – può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

ANTEPOSTO, poi, anche il comma 660 (come da ultimo sostituito dall'art. 2, comma 1, della legge n. 68 del 2014) del predetto articolo 1 della medesima legge 147 del 2013, in base al quale *"il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"*.

RAMMENTATO il comma 676 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in base al quale, relativamente alla TA.S.I., l'aliquota di base è pari all'1 per mille e il Comune – con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 – può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

ANTEPOSTO anche il comma 679 (come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014) dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune – con regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 – può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

RAMMENTATO il comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina – con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997 – la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

RICORDATI:

- il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- il comma 704 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES.

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27-12-2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

RICORDATO l'art. 53, comma 16, della L. 23-12-2000 n. 388 (come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448) in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione.

RICORDATO che – a mente dell'art. 13, comma 15, del predetto d.l. n. 201/2011 (conv. con modificazioni, con l. n. 214/2011) – a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

ESAMINATO il «*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*», allegato alla presente deliberazione **sub. A)** come sua parte integrante e sostanziale, e ritenuta opportuna la relativa approvazione.

RAMMENTATI:

- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll.;
- l'articolo unico del D.M. Interno del 18-7-2014 (G.U. n. 169 del 23-7-2014) in base al quale il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli enti locali, è ulteriormente differito al 30-09-2014.

ANTEPOSTI:

- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 1 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge Cost. 18-10-2001 n. 3;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con il d.lgs. 30-06-2003, n. 196;
- la legge 07 agosto 1990, n. 241 e gli artt. 3, 7, 7-bis, 13, 42, comma 2, e 239 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267;
- l'artt. 2 dello Statuto comunale;
- il combinato disposto di cui agli artt. 114 e 117, comma sesto, della Costituzione (come sostituiti con L. Cost. n. 3/2001) e 4 della L. 05-06-2003, n. 131 (disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) e 7 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.) in tema di potestà regolamentare degli EE.LL.;
- la L. 27-12-2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;
- la L. 02-05-2014, n. 68, di conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 06-03-2014, n. 16 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche).

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

ACQUISITO in merito, in data 25-08-2014 (ns. prot. n. 5890 del 25-08-2014) il parere del Revisore dei Conti, che, in copia, si **allega alla presente sub. B)**.

CON VOTAZIONE UNANIME (tredici) FAVOREVOLE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

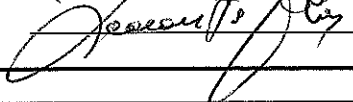
DELIBERA

1. di APPROVARE il «*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*» qui allegato come parte integrante della presente deliberazione.
2. di PRENDERE ATTO che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
3. di DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

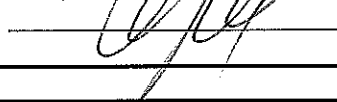
Dopodiché, con votazione unanime (tredici) favorevole, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE
(SCARANTO ELAVIO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUSCO STEFANO)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 243 Pubblicazione

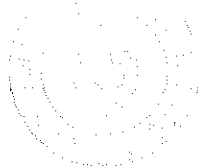
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

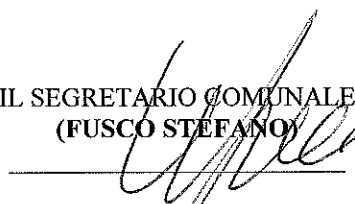
Che la presente deliberazione:

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 4 SET. 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/2000);

Addi 4 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUSCO STEFANO)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art. 134, comma 3 del T.U.EE.LL.-D.Lgs. n. 267/2000).

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 4 SET. 2014

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUSCO STEFANO)



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABB.
Provincia di Vicenza
ALLEGATO ALLA DELIBERA
nr. 33 del 01-09-14



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
(Provincia di Vicenza)

PARERE del REVISORE

Ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera B del T.U.E.L.
(così come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito dalla L. 213/2012)

Il sottoscritto Sorzato Giovanni, revisore del Comune di Grumolo delle Abbadesse, ricevute le proposte di delibera di Consiglio con oggetto:

- "Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anno 2014";
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014: determinazione delle aliquote del tributo servizi indivisibili (TASI);
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione del piano finanziario dei rifiuti, delle categorie, delle tariffe, delle scadenze di versamento della TARI";

Visto l'art. 239, comma 1) lettera b) n. 7 del TUEL nel testo modificato dall'art. 3 del D.L. 174 DEL 10/10/2012, convertito dalla L. 213/2012 che ha introdotto, tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte, tra le altre, di applicazione dei tributi locali;

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Vista ed esaminate le suddette proposte di deliberazione consiliare;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del T.U.E.L. (d.lgs. n. 267/2000);

Vista la sostanziale coerenza del provvedimento con gli obiettivi strategici e finanziari dell'ente;

per quanto di competenza esprime il proprio

PARERE FAVOREVOLE

all'adozione delle proposte di delibera di Consiglio con oggetto:

- "Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anno 2014";
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014: determinazione delle aliquote del tributo servizi indivisibili (TASI);
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione del piano finanziario dei rifiuti, delle categorie, delle tariffe, delle scadenze di versamento della TARI";

Grumolo delle Abbadesse, 25 agosto 2014

Comune di Grumolo delle Abbadesse
Prot. n. 5890 cat. 4/4
compos. conos.

25 AGO. 2014

Sind.
 V. Seg.
 Segr.
 Cons.
 Tributi
 Com.
 S.S.C.
 S.S.
 Ed. P.M.
 L.L.P.P.
 Bib.
 P.M.

Ass. Comp. Visto il Sindaco Il Segretario

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Sorzato Giovanni
Sorzato Giovanni